

OFFERTA FORMATIVA E QUADRI ORARIO

L'IPSIA G. GALILEI I NUOVI PROFESSIONALI

D. Lgs 61/2017

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 è entrato in vigore il nuovo ordinamento degli istituti professionali in base al D. Lgs 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107”* che disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la RIDEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI e il POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono SCUOLE TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

Il modello didattico è improntato sul principio della PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientarne il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli ASSI CULTURALI di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello 4 fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Identità dell'istruzione professionale

Ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento, entro il diciottesimo anno di età, di almeno una qualifica professionale triennale, la studentessa e lo studente in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione possono scegliere, all'atto dell'iscrizione ai percorsi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, tra:

- a) i percorsi di istruzione professionale per il conseguimento di diplomi quinquennali
- b) i percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di qualifiche triennali e di diplomi professionali quadriennali, realizzati dalle istituzioni formative accreditate dalle Regioni, profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A,

Il profilo educativo, culturale e professionale si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea e ad una personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto formativo individuale.

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale (un biennio ed un triennio) e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi

agli indirizzi di studio che danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Assetto didattico

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio di 8 cui all'articolo 4, comma 2 e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico.

Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di *tutor* per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale.

b) Possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

c) Certificazione delle competenze che è effettuata, nel corso del biennio;

d) I passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, costituiscono una delle opportunità che garantiscono alla studentessa e allo studente la realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni.

Tenuto conto di quanto il D. Lgs 61/2017 prevede, l'I.I.S. Bragaglia, cogliendo la **personalizzazione** quale elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo, caratterizza la propria offerta formativa ponendo al centro del proprio Piano Triennale:

- **L'accoglienza**, intesa come atteggiamento pedagogico, un modo di essere dell'adulto nella relazione con il ragazzo/a; accogliere nel senso di ascoltare, comprendere, capire per poter inter-agire quindi implica reciprocità e riconoscimento.
- **L'orientamento**, non confinato in uno spazio temporale circoscritto, ma che accompagna e sostiene tutto il percorso formativo il cui scopo è educare il soggetto alla progettualità, a sviluppare un senso di responsabilità di fronte all'impegno del proprio futuro professionale, umano e sociale; a valutare/ auto-valutare le proprie risorse, sostenere il processo di scelta del giovane affinché questi sia in grado di definire un progetto di studio rispondente al progetto di vita.
- **L'accompagnamento**, cioè l'insieme delle azioni funzionali a sostenere il processo di sviluppo e/o ad riorientare il soggetto qualora il percorso prescelto non è rispondente al suo sé.
- **Il territorio**, inteso come interlocutore privilegiato con il quale creare "alleanze educative" al fine di sostenere/orientare i giovani verso il mondo del lavoro attraverso esperienze formative contestualizzate ove poter acquisire e sperimentare se il proprio progetto di vita e di lavoro corrisponde a quanto richiesto dal reale contesto lavorativo e/o necessitano azioni di coping.
- **Il Bilancio di competenze**, quale modalità /relazionale/conoscitiva finalizzata ad individuare potenzialità, risorse comunque ed ovunque acquisite, in possesso del soggetto e in relazione agli esiti del bilancio ad ogni soggetto è offerto il "suo percorso di apprendimento individualizzato e personalizzato"
- **Il Tutor**, inteso quale soggetto competente che accompagna, sostiene il processo di apprendimento rispettoso dei tempi, bisogni e stili cognitivi del soggetto apprendente al fine di rendere il soggetto stesso protagonista attivo del processo e consapevole delle proprie potenzialità e talenti (personalizzazione).

Presso il nostro Istituto sono attivi i seguenti indirizzi:

Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

Il Diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Servizi culturali e dello spettacolo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Nuove professioni:

- **Quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa**
- **Professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia**
- **Operatore di ripresa cinematografica**
- **Operatore di montaggio video**
- **Operatore di ripresa televisiva**
- **Operatore delle luci**
- **Operatore del suono**
- **Operatore radiofonico**

Industria e artigianato per il Made in Italy

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Quadri Orario

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO		
AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI		
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ore settimanali
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4
	INGLESE	3
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1
	GEOGRAFIA	1
	DIRITTO E ECONOMIA	2
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2
RC O ALTRE ATTIVITA'	RC O ALTRE ATTIVITA'	1
AREA DI INDIRIZZO		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	4
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	INFORMATICA	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
LABORATORI PROFESSIONALI DI INDIRIZZO	LAB.TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6
TOTALE ORE SETTIMANALI		32

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

ODONTOTECNICO BIENNIO

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI		
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ore settimanali
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4
	INGLESE	3
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1
	GEOGRAFIA	1
	DIRITTO E ECONOMIA	2
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2
RC O ALTRE ATTIVITA'	RC O ALTRE ATTIVITA'	1
AREA DI INDIRIZZO		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	4
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	INFORMATICA	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2
LABORATORI PROFESSIONALI DI INDIRIZZO	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	4
TOTALE ORE SETTIMANALI		32

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY BIENNIO

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI		
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ore settimanali
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4
	INGLESE	3
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1
	GEOGRAFIA	1
	DIRITTO E ECONOMIA	2
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2
RC O ALTRE ATTIVITA'	RC O ALTRE ATTIVITA'	1
AREA DI INDIRIZZO		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	4
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	INFORMATICA	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
	TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	2
	di cui in codocenza con insegnante tecnico pratico	2
LABORATORI PROFESSIONALI DI INDIRIZZO	LAB.TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6
TOTALE ORE SETTIMANALI		32

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

QUADRI ORARIO TRIENNIO IPSIA

ASSI CULTURALI - AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI	ORE		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Asse dei linguaggi: Italiano	198	198	198
Asse dei linguaggi: Inglese			
Asse storico sociale (Storia)	66	66	66
Asse matematico (Matematica)	99	99	99
Scienze motorie	66	66	66
IRC o alternativa	33	33	33
TOTALE AREA GENERALE	462	462	462

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

1) MECCANICO AUTORIPARATORE (Ateco G 45.2)

G RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI;

G - 45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

- correlazione ai settori economico-professionali: **MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA**

2) ELETTRICISTA E IMPIANTISTA (Ateco F 43.2)

F COSTRUZIONI: RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F- 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	ORE SETTIMANALI				
	AREA DI INDIRIZZO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO	TOT.
		4 (3)	4 (3)	4 (3)	12
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (Tma)		4 (3)	5 (3)	4 (3)	13
Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni (Teea)		5 (3)	5 (3)	5 (3)	15
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (Lte)		5	4	5	14
Totale Area Di Indirizzo		18	18	18	54
(di cui in compresenza con ITP)		(9)	(9)	(9)	

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

C - 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

C - 26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA;

C - 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO
NON ELETTRICHE

C - 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

QUADRI ORARIO TRIENNIO

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	ORE SETTIMANALI		
	AREA DI INDIRIZZO		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Tecnologie applicate ai materiali e Processi Produttivi	4 (4)	4 (4)	4 (4)
Progettazione e Produzione	5 (5)	5 (4)	4 (4)
Tecniche di gestione ed organizzazione del processo produttivo		2 (1)	3 (1)
Tecniche di distribuzione e Marketing		0	0
Storia delle Arti Applicate	0	0	0
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (Lte)	9	7	7
Totale Area Di Indirizzo	18	18	18
(Di Cui In Compresenza Con ITP)	(9)	(9)	(9)

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

- codice ateco

J - 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO AREA DI INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	3 (3)	3 (3)	3 (3)
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	6 (3)	5 (3)	5 (3)
Storia della arti visive	3	3	3
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (LTE)	3	4	4
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	3 (3)	3 (3)	3 (3)
TOTALE AREA DI INDIRIZZO	18	18	18
(di cui in presenza con ITP)	(9)	(9)	(9)

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

ARTI AUSILIARIE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QUADRI ORARIO TRIENNIO

Arti ausiliarie e delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO	ORE SETTIMANALI		
	AREA DI INDIRIZZO		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Anatomia fisiologia ed igiene	2	/	/
Gnatologia	/	2 (2)	2 (2)
Rappresentazione e modellazione	4 (4)	4 (4)	/
Esercitazioni di laboratorio	7	7	9
Scienze dei materiali dentali	5 (5)	5 (5)	5 (5)
Diritto e legislazione socio sanitaria			2
Totale Area Di Indirizzo	18	18	18
(di cui in compresenza con ITP)	(9)	(11)	(7)

* 1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

LA QUALIFICA

Al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale.

Gli indirizzi, le articolazioni e le opzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, **confluiscono nei nuovi indirizzi** secondo quanto previsto dalla Tabella di confluenza di cui all'Allegato C, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019.

II PIANO DELLE ARTI

D. Lgs 60/2017

Promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, prevedono nel Piano triennale dell'offerta formativa attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demotno-antropologico, artigianale, a livello nazionale e internazionale.

TEMI DELLA CREATIVITA':

- a) **musicale-coreutico**, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
- b) **teatrale-performativo**, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
- c) **artistico-visivo**, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;
- d) **linguistico-creativo**, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

PIANO DELLE ARTI

Il «Piano delle arti» è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il **Piano delle arti** reca le seguenti misure:

- a) sostegno alle istituzioni scolastiche e alle reti di scuole, per realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa;
- b) supporto alla diffusione, nel primo ciclo di istruzione, dei poli a orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del presente decreto, e, nel secondo ciclo, di reti di scuole impegnate nella realizzazione dei «temi della creatività»;
- c) sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
- d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo
- e) promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy
- f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- g) potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità;

h) agevolazioni per la fruizione, da parte delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti, di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali e coreutiche

i) incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico di Frosinone è nato nel 1963 come sede associata della prestigiosa Accademia delle Belle Arti di via di Ripetta a Roma.

Dal 1° Ottobre 1968, con DPR n° 1350 è stato reso autonomo.

Nel 1982 il Liceo Artistico di Frosinone è stato intitolato ad Anton Giulio Bragaglia, illustre esponente frusinate del movimento futurista.

Il Liceo Artistico di Frosinone ha l'obiettivo primario di:

- ✚ formare professionalità qualificate nel campo delle arti visive, in grado di sviluppare autonomamente la propria ricerca, sia nell'ambito dei linguaggi artistici tradizionali sia nell'elaborazione di nuove sperimentazioni
- ✚ favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza di molteplici linguaggi e delle relative tecniche espressive
- ✚ fornire allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, per coglierne appieno il valore nella società contemporanea
- ✚ guidare lo studente a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività nell'ambito delle arti più diverse.

Svolge nel territorio un'importante funzione di riferimento e stimolo per quanto attiene l'ambito culturale e artistico e si pone come promotore di iniziative didattiche e culturali.

Il corso, della durata di cinque anni, è articolato in un Primo biennio "comune", un Secondo biennio "specialistico", più un 5°Anno "conclusivo" che termina con l'Esame di Stato.

A conclusione del percorso, lo studente avrà accesso a tutte le facoltà universitarie, potrà proseguire gli studi nei corsi di perfezionamento post diploma o iscriversi agli istituti di Alta Formazione Artistica (Accademia di Belle Arti - DAMS - ISIA - ecc.).

Potrà inoltre inserirsi nel mondo del lavoro anche attraverso attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato artistico o partecipare ai pubblici concorsi.

Il Liceo Artistico si articola in 5 indirizzi:

- **ARTI FIGURATIVE**
- **ARCHITETTURA ED AMBIENTE**
- **MULTIMEDIALE ED AUDIOVISIVO**
- **GRAFICA**
- **DESIGN**

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

I fondamenti su cui si basa il Liceo Artistico si possono sintetizzare:

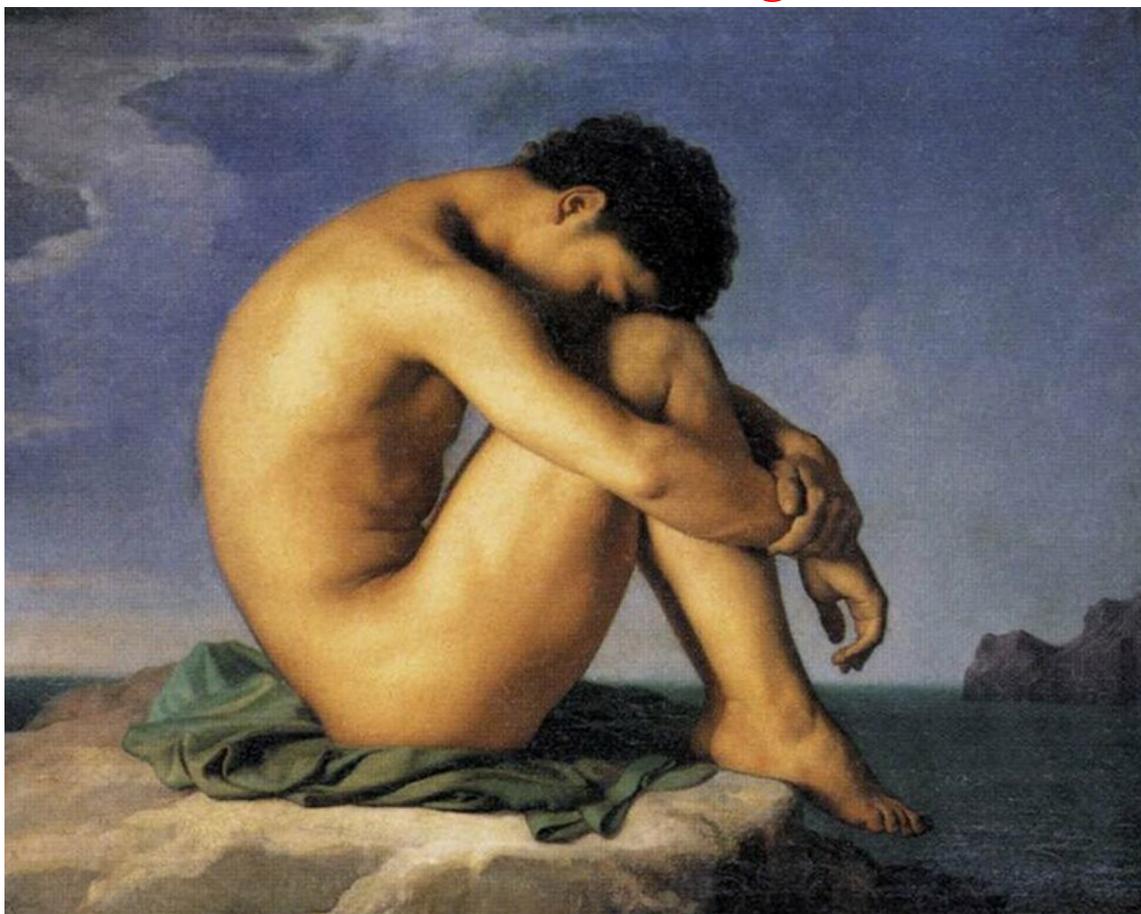
- ✚ nell'esigenza di aprirsi al rinnovamento, avvertita già a partire dagli anni '80, sia nelle metodologie che nei curricoli;
- ✚ nella costruzione di un'ampia formazione di base;
- ✚ nella didattica finalizzata alla crescita dell'alunno, valorizzandone differenze e potenzialità;
- ✚ nella possibilità per lo studente di approfondire le conoscenze dell'area artistico-visuale e progettuale attraverso la scelta tra una pluralità di percorsi

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Liceo Artistico:

- ✚ è luogo di interazione di molteplici linguaggi;
- ✚ intende svolgere nel territorio frusinate una funzione di riferimento e stimolo per quanto attiene l'ambito culturale ed artistico;
- ✚ si propone come promotore di iniziative didattiche e culturali con enti, istituzioni pubbliche e mondo produttivo del territorio.
- ✚ persegue l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi:
 - 1) la coscienza critica e la capacità di utilizzare i codici della comunicazione verbale e visuale nelle loro regole e potenzialità;
 - 2) il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;
 - 3) l'utilizzazione di codici verbali e visuali come condizione preliminare per la rielaborazione creativa che si sviluppa con la formazione di una coscienza estetica.

Lo studio della figura umana con il Modello vivente nell'Indirizzo di Arti Figurative



Saper disegnare “dal vero” il corpo umano in tutte le sue forme, posizioni ed espressioni è una condizione fondamentale del percorso didattico e costituisce, per ogni studente, il nucleo basilare della propria esperienza artistica di raffigurazione/espressione.

Tutte le informazioni desunte dallo studio dal vero della figura umana consentono, infatti, di plasmare il linguaggio creativo del discente e di portarlo, attraverso una lunga e costante ricerca individuale, a piena maturazione.

L'impiego del modello vivente nell'ambito dell'Indirizzo Arti Figurative ripristina, dopo molti anni, una prassi fondamentale per lo studio della figura umana, ottemperando alle Indicazioni Nazionali del Nuovo Ordinamento del Liceo Artistico che, negli obiettivi specifici di apprendimento delle Discipline progettuali e laboratoriali, riafferma che: *"È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi"*.

IL LICEO ARTISTICO DEL NUOVO ORDINAMENTO

PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica ***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale

Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o plastiche e Scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**** Nelle classi V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti: Storia dell'Arte.

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica ***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale

Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**** Nelle classi V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti: Storia dell'Arte.

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN

1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica ***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**** Nelle classi V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti: Storia dell'Arte.

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA

1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**** **Nelle classi V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti: Storia dell'Arte.**

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

LICEO ARTISTICO

indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**** Nelle classi V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti: Storia dell'Arte.

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

IL LICEO MUSICALE

Scopi e finalità

Dall'anno scolastico 2014/2015 presso l'IIS Bragaglia è attivo il **Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale**, ai sensi dell' art. 13 del DPR n. 89 del 15/03/2010.

Il percorso didattico del liceo musicale è finalizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

L'allievo è guidato ad approfondire, sviluppare e maturare le conoscenze, le abilità e le competenze nell'esecuzione, nella composizione e nell'interpretazione, per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali tutti ed a maturare la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. La formazione musicale concorre, infatti, alla formazione globale dell'individuo e alla costruzione della sua identità. Essa offre gli strumenti per interpretare, trasformare, comunicare ed emozionare, coniugando la tradizione e l'innovazione, l'etica e l'estetica, il fare e il sapere, il gesto e il pensiero in un unico processo creativo ed educativo.

Il percorso del liceo musicale assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO MUSICALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale

- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;

- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;

- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;

- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;

- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

ARTICOLAZIONE DELLE DISCIPLINE

Esecuzione e interpretazione: lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza nell'uso di due strumenti musicali di cui uno polifonico ed uno monodico

Laboratorio di musica d'insieme: lo studente acquisisce i principi ed i processi di emissione vocale, la padronanza nell'esecuzione di repertori di musica di insieme vocale e strumentale

Teoria, analisi e composizione: lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza del linguaggio musicale attraverso i principali codici della scrittura musicale, unita alla capacità di comprensione analitica e di produzione di brani attraverso l'analisi, l'improvvisazione e la composizione.

Storia della musica: lo studente acquisisce e sviluppa la conoscenza della produzione musicale nel tempo e nei vari contesti storici

Tecnologie musicali: lo studente acquisisce la padronanza delle diverse tecnologie informatiche (dalla notazione musicale alla generazione ed elaborazione del suono) sviluppando creativamente le tecniche di produzione audio e video nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica ed informatico-digitale.

Struttura e quadro orario delle lezioni

Il Liceo Musicale è organizzato in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno. Le materie oggetto d'insegnamento sono articolate in due gruppi appartenenti all'area comune e all'area di indirizzo. Le lezioni si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano. Nello specifico:

Teoria, Analisi e Composizione, Storia della Musica, Tecnologie musicali, Laboratorio di musica d'insieme: orario antimeridiano.

Esecuzione ed interpretazione I e II strumento: orario pomeridiano.

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	660	660	660	660	660
Sezione musicale					
Esecuzione e interpretazione 1° strumento	66	66	33	33	66
Esecuzione e interpretazione 2° strumento	33	33	33	33	
Teoria, analisi e composizione	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	396	396	396	396	396
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1 ora di educazione civica ai sensi della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92

Gli alunni hanno l'obbligo di studiare due strumenti: lo strumento principale è scelto dall'allievo, il secondo è attribuito dalla Commissione esaminatrice; in particolare per ogni alunno è prevista l'attribuzione di:

2h settimanali di strumento principale

1h settimanale di secondo strumento

Le **lezioni di strumento** sono pomeridiane, ad esclusione del sabato.

Al termine del primo biennio è prevista una verifica delle competenze acquisite nell'ambito musicale.

Per l'accesso alla sezione musicale è prevista una selezione iniziale che ha lo scopo di verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Ammissione ai licei musicali

ai sensi del Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60.

1. All'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto.
2. Ogni Liceo musicale e coreutico rende pubbliche entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando Sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento", in coerenza con quanto previsto dalla Tabella C e con indicazione di eventuali ulteriori obblighi esecutivi.
3. Ogni Liceo musicale e coreutico definisce gli obiettivi formativi musicali generali da conseguire entro il termine del quinquennio della sezione musicale; quelli relativi alla disciplina "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento", tengono anche conto delle competenze e dei livelli tecnici previsti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello dei Conservatori stabiliti all'articolo 4.

Tabella c

**REQUISITI TEORICI E DI CULTURA MUSICALE DI BASE
E REPERTORI DI RIFERIMENTO PER IL PRIMO STRUMENTO PER L'AMMISSIONE
AL PRIMO ANNO DEL LICEO MUSICALE**

Competenze teoriche e di cultura musicale di base	<p>LETTURA RITMICA Lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.</p> <p>LETTURA CANTATA Lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore.</p> <p>ASCOLTO Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.); ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche.</p> <p>TEORIA Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.</p>
--	--

Primo strumento	Repertori di riferimento
Arpa	<p>E. POZZOLI, <i>Studi del II grado, da M.Grossi, Metodo per arpa</i> M. KASTNER, <i>Esercizi facili senza pedali</i> N.C. BOCHSA, <i>Études op. 318</i> E. SCHUECKER, <i>Variation op 18 vol. I</i> J.G. KASTNER, <i>25 Studi senza pedali</i> M. GRANDJANY, C.SALZEDO, B.ANDRES, H.RENIÈ, A. HASSELMANS, brani vari</p>
Chitarra	<p>M. GIULIANI, <i>120 Arpeggi op. 1</i> F. SOR, <i>Studi dal Metodo e dall'op. 60</i> M. GIULIANI, <i>Studi</i> M. CARCASSI, <i>25 Studi melodici progressivi</i> D. AGUADO, <i>Studi</i> L. BROUWER, <i>Studi semplici</i> F. CARULLI, <i>Preludi</i> M. PONCE, <i>Preludi</i></p>
Clarinetto	<p>A. GIAMPIERI, <i>Metodo progressivo parte I: studietti diatonici e cromatici</i> A. MAGNANI, <i>Metodo completo - 30 esercizi</i> H.E. KLOSÈ, <i>Metodo completo per clarinetto</i> A. PERIER, <i>Le Débutant Clarinettiste, Vingt Etudes mélodiques très faciles</i></p>
Corno	<p>L. GIULIANI, <i>Esercizi giornalieri per corno. Armonici, tecnica dello staccato e legato e coloristica della musica d'oggi</i> B. TUCKWELL, <i>Fifty First Exercises</i> G. MARIANI, <i>Metodo popolare per corno</i> P. WASTALL, <i>Suonare il corno francese</i> J.E. SKORNICKA, <i>Elementary Method Horn</i> L. PASCIUTTI, <i>Metodo per corno, Studi 1ª serie fino al La acuto</i> V. VECCHIETTI, <i>Metodo teorico-pratico per corno a macchina</i> F. BARTOLINI, <i>Metodo per corno a cilindri, 1ª parte</i> E. DE ANGELIS, <i>Metodo teorico-pratico progressivo per corno a macchina, 1ª parte</i> MAXIME-ALPHONSE, <i>70 Études très faciles et faciles, 1^{er} cahier</i> R. GETCHEL, <i>Practical studies, first and second book</i></p>
Fagotto	<p>J. WEISSENBORN, <i>Studies for Bassoon, volume 1 o equivalenti</i></p>

Fisarmonica	<p>E. CAMBIERI - F.FUGAZZA - V.MELOCCHI, <i>Metodo per fisarmonica</i>, Vol. I I. BATTISTON , <i>Lilliput II , Lilliput III</i> E. POZZOLI , <i>Canoni</i> S. SCAPPINI, <i>20 studietti elementari</i></p>
Flauto dolce	<p>Articolazione semplice e utilizzo del flauto dolce soprano con diteggiatura barocca o tedesca H. MONKEMEYER, <i>Metodo per flauto dolce soprano - Studi in tonalità diverse tra Do, Sol, Re, Fa</i></p>
Flauto traversiere	<p>J. DOCKENDORFF BOLAND, <i>Method for one keyed flute</i> A. MAHAUT, <i>Nouvelle Méthode pour apprendre en peu de temps à jouer de la flûte traversière</i> F. DEVIENNE, <i>Nouvelle méthode theorique et pratique pour la flûte</i> J.B. DE BOISMORTIER, M.BLAUVET, T.BORDET, M.CORRETTE, J.D.BRAUN, A.MAHAUT, G.PH. TELEMANN, J.J. QUANTZ, FEDERICO II, F. DEVIENNE, brani vari originali</p>
Cornetto	<p>S. GANASSI, <i>Opera intitolata Fontegara</i> R. ROGNONI, <i>Passaggi per potersi esercitare nel diminuire terminatamente</i> H. SCHÜTZ, <i>En novus Elvsiis. SWV 49 (2a o 3a voce)</i></p>
	<p>J.S. BACH, <i>Christ lag in Todes Banden, BWV 4 - 8. Choral Versus 7</i> D. BUXTEHUDE, <i>Ich bin die Auferstehung und das Leben, BuxWV 44 (2° cornetto)</i> J.C. PEZEL, <i>Courente, WP 6.36 , Fünff-stimmige blasende Music, No. 20, Intrada, WP 6.01 (2° cornetto) , Intrada, WP 6.02 (2° Cornetto)</i> T. WHYTHORNE, <i>Duos or Songs for Two Voices: XIII, XVI, XVII, XX, XXI, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXX, XXXIII, XXXIV</i> A. BRUNELLI, <i>Varii exercitii op. 11</i> G.B. RICCIO, <i>Canzoni strumentali a 1 2 3 4 e b.c., Venezia 1620, Divine lodi musicali, Libro 3 - Flautin overo Corneto</i> G. BASSANO, <i>Ricercate, passaggi et cadentie Passaggi diminuiti Fantasia per cantar et sonar con ogni sorte d'istrumenti N° 1</i> G.A. CIMA, <i>Sonata à 4</i> G.P. CIMA, <i>Concerti Ecclesiastici 51. Sonata (2a voce Cornetto)</i> G. DALLA CASA, <i>Il vero modo di diminuir Libro I</i></p>
Oboe	<p>S. CROZZOLI, <i>Le prime lezioni di oboe</i> G. HINKE, <i>Elementary Method for Oboe</i> C. SALVIANI, <i>Metodo Vol. I</i> R. SCOZZI, <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe</i></p>

Percussioni	<p>TAMBURO Studi di tecnica varia (rullo singolo, doppio e press, paradiddle, acciacature semplici e multiple, accenti) dai metodi :</p> <p>G. CHAFFEE, <i>Vol. IV, Technique – Patterns</i> L. STONE, <i>Stick control</i> F. CAMPIONI, <i>La tecnica completa del tamburo</i> J. DELECLUSE, <i>Méthode de caisse claire</i></p> <p>XILOFONO L. STONE, <i>Mallet control</i> M. GOLDENBERG, <i>Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i></p> <p>VIBRAFONO D. SAMUELS, <i>A musical approach to four mallet technique for Vibraphone, Vol. 1</i> R. WIENER, <i>Solos for Vibraphone</i> M. GOLDENBERG, <i>Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone, Esercizi sul dampening</i></p> <p>TIMPANI Studi per due o tre timpani con facili cambi di intonazione A. FRIESE - A. LEPAK, <i>Timpani method. A complete method for Timpani</i> H. KNAUER, <i>85 Übungen für Pauken</i></p>
Pianoforte	<p>J. DUVERNOY, <i>op. 120, 176</i> C. CZERNY, <i>op. 599</i> S. HELLER, <i>op. 47</i> E. BERTINI, <i>op. 100</i> J.S. BACH, <i>Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette</i> J. KUHNAU, J. HAYDN, W.A. MOZART, M. CLEMENTI: <i>Sonatine o facili Sonate</i> Brani tratti dal repertorio pianistico di periodo diverso da quello classico</p>
Saxofono	<p>J.M. LONDEIX, <i>Il Sassofono nella nuova didattica, vol. 1</i> A. GIAMPIERI, <i>Metodo progressivo per saxofono</i> P. WASTALL, <i>Learn as you play saxophone</i> M. MULE, <i>24 studi facili</i> G. LACOUR, <i>50 studi facile set progressive, vol.1</i></p>

Tromba	<p>J.B. ARBAN, <i>Complete Conservatory Method for Trumpet</i> H.L. CLARKE, <i>Elementary Studies for the Trumpet</i> D. GATTI, <i>Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta</i>, Parte I D. GATTI, <i>Il nuovo Gatti</i> S. PERETTI, <i>Nuova scuola d'insegnamento della tromba</i>, Parte I C. KOPPRASCH, <i>60 studi</i>, 1° volume G. CONCONE, <i>Lyrical Studies for Trumpet</i></p>
Violino	<p>J.F. MAZAS, <i>Studi</i>, op. 36 J. DONT, <i>Studi</i>, op. 37 N. LAOUREUX, <i>Scuola pratica di violino</i>, parte 2 H. SITT, <i>parte 3</i> A. CURCI, <i>24 Studi op. 23</i>, C. DANCLA, <i>36 studi op. 84</i> F. WOHLFAHRT, <i>60 studi op. 45</i>.</p>
Violoncello	<p>S. LEE, <i>op. 31 vol. 1</i> J.J. DOTZAUER, <i>113 studi vol. 1</i></p>
Canto	<p>G. CONCONE, <i>50 lezioni op. 9</i> H. PANOFKA, <i>24 vocalizzi progressivi, op. 85</i> A. BUSTI, <i>Solfeggi per ogni tipo di voce ed anno di studio</i> (I libro) V. RICCI, <i>Raccolta di solfeggi di autori antichi per ogni voce</i> N. VACCAJ, <i>Metodo pratico di Canto</i> (per voce media) Arie da camera del '600 e '700 di autori italiani o stranieri ma con testo italiano.</p>
Contrabbasso	<p>I. BILLÈ, <i>Nuovo metodo per contrabbasso</i> (I^a corso) F. SIMANDL, <i>New Method for the Double Bass</i> (book 1) P. MURELLI, <i>La nuova didattica del contrabbasso</i></p>

Organo	<p>PIANOFORTE J. DUVERNOY, <i>op. 120, 176</i> C. CZERNY, <i>op. 599</i> S. HELLER, <i>op. 47</i> J.S. BACH, <i>Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette</i> J. HAYDN, W.A. MOZART, M. CLEMENTI: <i>Sonatine o facili Sonate</i></p> <p>ORGANO D. ZIPOLI, <i>Composizioni per organo e per cembalo</i> B. PASQUINI, <i>brani vari</i> J.S. BACH, <i>Coralì della collezione Neumeister</i> J. PACHELBEL, J.G. WALTHER, <i>brani vari</i> J. STANLEY, <i>Voluntaries</i> C. FRANCK, <i>L'Organiste</i></p>
Trombone	<p>A. LA FOSSE, <i>Metodo completo per Trombone a Coulisse, parte 1ª</i> C. COLIN, <i>Moderno metodo per Trombone</i> J.B. ARBAN, <i>Metodo completo per trombone</i> J.Alessi e B. Bowman V. SLOKAR, <i>Metodo per trombone</i></p>
Viola	<p>M. HAUCHARD A. CURCI, <i>24 studi op. 23</i> L. AUER, <i>Corso progressivo dello studio del Violino</i> C. DANCLA, <i>36 studi op. 84</i> F. WOHLFAHRT, <i>60 studi op. 45</i> N. LAOUREUX, <i>Scuola pratica di violino, parte 2</i> A. SEYBOLD, H.F. KAYSER, F. KUCHLER, S. NELSON, L. PORTNOFF, O. RIEDING, F. SEITZ, H. SITT, <i>brani vari</i></p>
Basso tuba	<p>M. BORDOGNI, <i>43 Bel Canto Studies for Tuba</i> <i>Legato Etudes for Tuba: Based on the Vocalises of Giuseppe Concone</i> G. KOPPRASCH, <i>60 Selected Studies for tuba</i> G. BORIS, <i>78 Studies for tuba,</i> V. BLAZHEVICH, <i>70 Studies for tuba</i></p>
Clavicembalo	<p><i>Quaderno di Anna Magdalena Bach</i> <i>Quaderno di W. Friedmann Bach</i> J. S. BACH, <i>Invenzioni a due voci</i></p>

	Facili composizioni di autore inglese o francese del 1600 o 1700 e di autore italiano del 1600 o del 1700.
Mandolino	G. BRANZOLI, S. RANIERI, R. CALACE, C. MUNIER, brani vari F. LECCE, <i>Sonate e Partite</i>
Flauto	L. HUGUES, <i>La Scuola del flauto - 1° grado</i> G. GARIBOLDI, <i>20 studi op. 132</i> E. KOHLER, <i>Studi per flauto op. 93 o op. 33 1°vol.</i> B. MARCELLO, G.F. HAENDEL, N. CHEDEVILLE, A. VIVALDI: <i>Sonate per flauto e b.c.</i>
Eufonio	J.B. ARBAN, <i>Celebre méthode complete de Euphonium</i> M. BORDOGNI, <i>Melodious etudes for trombone, book 1</i> G. SENON, <i>Vingt-quatre petites études mélodiques pour trombone</i> C. COLIN, <i>Advanced lip flexibilities for trombone</i> B.E. MULLER, <i>34 Studies, op. 64, vol. 1 e 2</i> A. LAFOSSE, <i>Methode de trombone a coulisse</i> S. PERETTI, <i>Nuova scuola d'insegnamento del Trombone, Parte I</i> G. KOPPRASCH, <i>60 studies, vol. 1</i> M. SCHLOSSBERG, <i>Daily drills and technical studies</i> G. BIMBONI, <i>Metodo per Euphonium</i> D. GATTI, <i>Metodo per trombone, euphonium e congeneri</i>
Liuto	A. DAMIANI, <i>Metodo per Liuto Rinascimentale</i> Composizioni a due voci (F. de Valderrabano, M. de Fuenllana, H. Neusidler, ecc.) Brani dalle letterature italiana (1480 ca.-1600 ca.), francese (1480 ca. 1600 ca.), inglese (dalle prime fonti fino al repertorio elisabettiano incluso), tedesca (1450 ca.-1600 ca.), spagnola (per vihuela, secolo XVI)
Viola da gamba	P. BIORDI - V. GHIELMI, <i>Metodo vol.1</i> S. GANASSI, <i>Recercare Primo e Secondo dalla Lettione Seconda (Diteggiature)</i> D. ORTIZ, <i>Ricercari</i> T. HUME, brani facili e non intavolati da <i>Musical Humors</i> K.F. ABEL, M. MARAIS, N. HOTMANN, <i>Sonate e Suites</i>

ORARIO DELLE LEZIONI DEL LICEO MUSICALE

L'orario di strumento terrà conto dei problemi di trasporto e della provenienza degli alunni, cercando di favorire quelli fuori sede.

Eventuali assenze dalle lezioni pomeridiane del Liceo Musicale vanno considerate come uscite anticipate; le problematiche transitorie di natura fisica (tendiniti, disfonie, ecc) che impediscano, di fatto, lo svolgimento della lezione di strumento, dovranno essere documentate da regolare certificazione medica.

Ambienti, spazi e strumenti per la didattica

Laboratori e aule speciali

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e musica d'insieme. Per tali esigenze sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

- ❖ Aule per la lezione di strumento
- ❖ Aule per laboratorio di musica d'insieme
- ❖ Aula ambienti digitali
- ❖ Aula di informatica
- ❖ Aula Magna

Utilizzo delle strutture scolastiche

L'utilizzo delle strutture scolastiche in orario pomeridiano da parte degli studenti della scuola, nei giorni in cui l'Istituto è aperto di pomeriggio, è possibile previa autorizzazione.

Gli alunni che, per esigenze di trasporto, attendono la lezione pomeridiana, possono essere accolti in aule specificatamente designate dove poter mangiare ed esercitarsi con lo strumento previa autorizzazione.

Profilo in uscita dell'allievo del Liceo Musicale

Al termine del percorso liceale lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà;
- sapersi porre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- aver acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il Diploma Liceale consente:

- l'immissione nel mondo del lavoro
- la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie oltre a quelle di indirizzo specifico

Sbocchi professionali:

- Strumentista esecutore come solista e/o componente di formazioni piccole, medie e grandi (orchestre e cori)
- Consulente musicale
- Tecnico del suono
- Operatore multimediale
- Interprete di musica elettroacustica/elettronica
- Programmista di emittenti radio
- Organizzatore di eventi

Proseguo degli studi:

- Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)
- Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
- Accesso a tutte le Accademia di Belle Arti
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica Spettacolo)
- Accesso ai corsi di 1° livello dei Conservatori di musica (AFAM)
- Esperto delle arti visive, della musica, del cinema e degli audiovisivi, dello spettacolo dal vivo
- Critico musicale ed esperto nella documentazione e conservazione dei beni.

Nello specifico, nel seguente elenco vengono evidenziate per aree le professioni che prevedono la continuazione degli studi in ambito specificatamente musicale dal Liceo Musicale all'Alta Formazione Musicale e all'Università:

1) Area artistica

- Cantante (ambito lirico, cameristico, corale)
- Compositore (di generi e stili diversi, arrangiatore)
- Direttore (d'orchestra, di banda, di coro)
- Direttore artistico
- Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri)
- Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.)
- Musicista per funzioni religiose (organista-direttore di coro-compositore)
- Regista teatrale
- Strumentista (solista, camerista, orchestrale)

2) Area musicologica e di divulgazione della musica

- Bibliotecario
- Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali
- Giornalista-critico musicale
- Redattore musicale nei mass-media
- Ricercatore, insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche, storiche e analitiche della musica.

3) Area tecnologica

- Assistente di produzione musicale
- Compositore di musica elettroacustica
- Compositore di musica per multimedia, cinema, televisione, sistemi interattivi

- Esperto di inquinamento acustico
- Esperto di musicologia computazionale
- Esperto di restauro di documenti sonori
- Fonico e regista del suono
- Fonico teatrale
- Interprete e/o musicologo di repertori elettroacustici
- Progettista sonoro (per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi)
- Tecnico di archivi sonori e/o di editoria elettronica musicale (copista informatico)
- Tecnico di gestione di laboratori musicali
- Tecnico di post-produzione audio

4) Area artigianale, aziendale e commerciale

- Accordatore
- Commerciante di articoli musicali
- Costruttore e/o manutentore di strumenti e/o liutaio
- Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- Responsabile delle pubbliche relazioni nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- Responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali

5) Area psico-pedagogica

- Esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia
- Insegnante di musica nella scuola primaria, nella scuola secondaria o di propedeutica strumentale
- Insegnante di strumento nei vari ordini di scuole pubbliche, comprese le scuole private, civiche ecc
- Animatore musicale nell'extra-scuola (coordinatore musicale in comunità con finalità sociali, per il tempo libero, per il turismo)
- Musicista nell'équipe di musico-terapia